elazione del Dirigente del Settore Opere Pubbliche Arch. Francesco Paolo GRAVINA:

PREMESSO CHE con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 marzo 2019, come modificato dal Decreto del 5 giugno 2019, è stato approvato il "Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G", quale piano operativo per l'attuazione della linea di intervento di cui al punto c) della delibera n. 61 del 2018, a valere sullo stanziamento di 45 milioni di euro che, all'Asse I, prevede uno specifico intervento per la realizzazione delle Case delle tecnologie emergenti, "veri e propri centri di trasferimento tecnologico volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di startup e, il trasferimento tecnologico verso le PMI, sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo del Blockchain, dell'IoT e dell'Intelligenza Artificiale";

CHE il punto 3.1 del Citato Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 stabilisce espressamente che "La prima Casa della tecnologia va realizzata a Matera, capitale europea della cultura 2019 […]";

CHE, a tal fine, il Comune di Matera ha presentato apposito progetto, approvato dal MISE in data 18/11/2019;

CHE, in data 19/11/2019, è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico ed il Comune di Matera;

CHE con direttiva ministeriale del 22 dicembre 2019 è stata assegnato, al Comune di Matera, un finanziamento dell'importo di € 15.000.000,00;

CHE il progetto, quale centro di trasferimento tecnologico, si compone di una serie di interventi a carattere immateriale e materiale, tra cui la realizzazione della sede operativa del centro di ricerca;

CONSIDERATO CHE a seguito della definizione delle procedure di assegnazione del finanziamento si sono verificate le condizioni che consentono di dare immediato avvio all'attuazione del progetto e, quindi, si rende necessario porre in essere, in via prioritaria, le procedure finalizzate alla realizzazione della sede che ospiterà il suddetto Centro;

CHE, allo scopo**,** il RUP, Ing. FERRARA Biagio, unitamente al personale interno al Settore Opere Pubbliche, al fine di definire le opere da eseguire e la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento ha redatto il relativo progetto preliminare dell'importo di € 1.820.000,00;

VISTO il progetto preliminare relativo all'intervento "Realizzazione Casa e Giardino delle Tecnologie emergenti di Matera" dell'importo di € 1.820.000,00 che si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATI

- Relazione tecnica
- Calcolo sommario della spesa
- Quadro economico
- Prime indicazioni sulla sicurezza

TAV. 1	Inquadramento territoriale	Scala 1:2.000, 1:4000
TAV. 2	Planimetria generale	Scala 1:500
TAV. 3	Piante piano terra	Scala 1:100
TAV. 4	Pianta piano interrato, Pianta piano primo, Pianta piano secondo, Pianta copertura	Scala 1:100
TAV. 5	Prospetto sud-est, Prospetto nord-est, Prospetto nord-ovest, Prospetto sud-ovest	Scala 1:100
TAV. 6	Sezione A-A, Sezione B-B	Scala 1:100

e del relativo quadro economico di seguito descritto:

Quadro economico progetto preliminare	
Voci	Importi €
A- LAVORI	
1) Lavori a misura	€ 1.430.000,00
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 30.000,00
Totale lavori di variante al netto del ribasso e comprensivi oneri sicurezza	***€ 1.460.000,00***
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 60.000,00
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 15.000,00
3) Imprevisti	€ 15.000,00
4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	
5) Espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	
6) Accantonamento	
7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 2.000,00
8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis , del codice	
9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto , di cui:	
a) Rilievi e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)	€ 4.000,00
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, adeguamento relazione geologica, accatastamento ecc. compresa INARCASSA.	€ 20.000,00
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice , nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 29.200,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento	€ 5.000,00
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 15.000,00

f) spese per verifiche e validazione del progetto	€ 15.000,00
g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (9a - 9b - 9d - 9g -9e) al 22%	€ 12.980,00
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" *(a+b+c+d+e+f+g+h)*	***€ 101.180,00***
10) I.V.A. sui lavori	€ 146.000,00
11) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% di B1, b2 e b3))	€ 19.800,00
12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.020,00
Totale "Somme a disposizione" *(somma da 1 a 12)*	***€ 360.000,00***
C - Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	**€ 1.820.000,00**

CONSIDERATO CHE l'area prescelta per ospitare il nuovo edificio è regolata secondo il PRG'99, come AUDP-30 (Ambito Urbano a Disciplina Pregressa). Detta disciplina fa propria quella urbanistica generale o esecutiva vigente al momento dell'entrata in vigore del predetto P.R.G. '99. Tale disciplina, alla naturale scadenza del Piano vigente, si intende rinnovata come regola generale per il periodo di vigenza del Piano e che, in particolare, l'ambito di cui parliamo è stato oggetto di attuazione mediante Piano esecutivo (P.di L. di Via dei Normanni) all'interno del quale l'area prescelta per la Casa delle Tecnologie risulta stata destinate a mercato/Piazza con annessi depositi oltre che a parcheggio pubblico.

RITENUTO, pertanto, ai fini dell'attuazione del progetto poter ricorrere all'art.30 delle NN.TT.A. del P.R.G. che recita: "…*qualora constatata la inutilità di alcune destinazioni d'uso pubbliche previste dal P.R.G. '99 per specifiche aree, variare dette destinazioni, attribuendo l'area interessata ad attrezzature di interesse comune, a verde e a parcheggi, con semplice deliberazione del Consiglio Comunale*

DATO ATTO CHE l'intervento relativo ai lavori di realizzazione della "Realizzazione Casa e Giardino delle Tecnologie emergenti di Matera" è stato inserito nell'annualità 2021 del Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 per un importo di € 1.980.000,00 e che, pertanto, occorre solo anticiparlo alla prima annualità (2020), atteso che, con direttiva ministeriale del 22 dicembre 2019 è stato assentito il relativo finanziamento;

VISTA la vigente disciplina in materia di lavori pubblici, ed in particolare:

a) Il Decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.;
b) IL D.M. n.14 del 16 gennaio 2018;

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Comunale la presente deliberazione ai fini della sua approvazione;

IL DIRIGENTE
Arch. Francesco P. GRAVINA

LA GIUNTA

VISTA la suestesa relazione del Dirigente del Settore Opere Pubbliche;

CONSIDERATO CHE l'opera in parola risponde alle esigenze dell'ente per le finalità che lo stesso riveste e ritenuto pertanto dover approvare il progetto in parola;

VISTO il progetto preliminare redatto dalla struttura tecnica del Settore Opere Pubbliche, relativo all'intervento "Realizzazione Casa e Giardino delle Tecnologie Emergenti di Matera" dell'importo di € 1.820.000,00, composto degli elaborati e del quadro economico riportati in premessa;

PRESO ATTO CHE ai fini dell'attuazione dell'intervento occorre procedere all'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art.30 delle NN.TT.A. del P.R.G. che recita:

RITENUTO, pertanto, prendere atto del progetto preliminare in parola, demandando, al Consiglio Comunale, l'approvazione della variante urbanistica ex art.30 delle NN.TT.AA.;

RITENUTO, ancora, dover provvedere con separato atto alla modifica del programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 anticipando, l'intervento in parola, all'annualità 2020;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.50/2016;

VISTO lo Statuto Comunale

RITENUTA in materia la propria competenza residuale;

A voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- Di prendere atto del progetto preliminare redatto dal Settore Opere Pubbliche e relativo all'intervento: "Realizzazione casa e Giardino delle Tecnologie emergenti di Matera" dell'importo di € 1.820.000,00, che viene depositato agli atti dell'Ufficio del Responsabile del Programma Triennale;

- Di demandare al Consiglio Comunale l'approvazione della variante urbanistica ex sensi dell'art.30 delle NN.TT.AA. del vigente P.R.G, costituita dal progetto preliminare in parola;

- Di provvedere, con separato atto, alla modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e del relativo elenco annuale anticipando l'intervento in parola alla prima annualità (2020) in relazione al finanziamento assentito con direttiva ministeriale del 22 dicembre 2019.

- Di demandare al dirigente competente la predisposizione di tutti gli atti conseguenti a quanto stabilito con la presente deliberazione.

Con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.